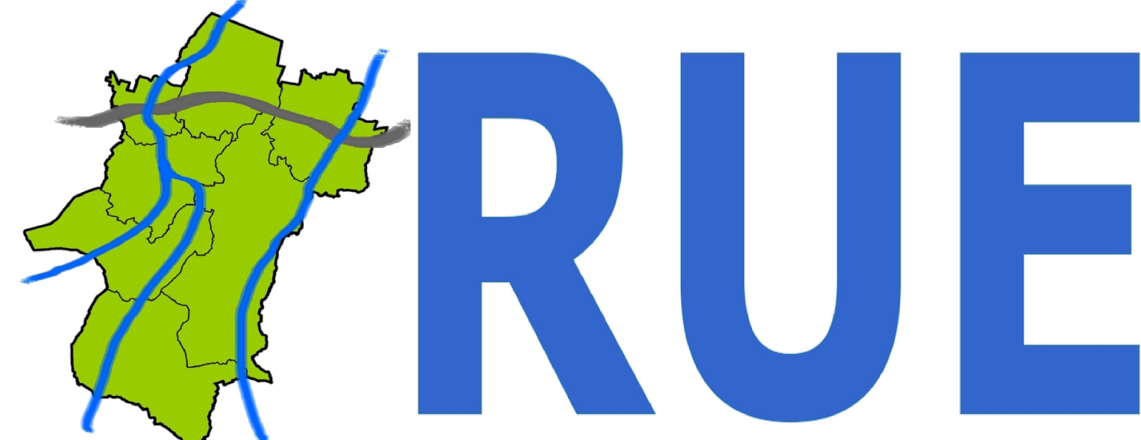




ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno, Zola Predosa

Provincia di Bologna



PIANO STRUTTURALE DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE

CR.RUE.3b DISCIPLINA DELL'INSEDIAMENTO STORICO: CS, TS E PRINCIPALI NS

SCALA 1:2000

Adozione: Del. C.C. n. del Approvazione: Del.C.C. n. del

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Presidente del Comitato di Pianificazione Associata: ALFREDO PARINI

Sindaci Assessori

Bazzano	Elio RIGILLO	Moreno PEDRETTI
Castello di Serravalle	Milena ZANNA	Cesare GIOVANNARDI
Crespellano	Alfredo PARINI	Alfredo PARINI
Monte San Pietro	Stefano RIZZOLI	Pierluigi COSTA
Monteveglio	Danielle RUSCIGNO	Danielle RUSCIGNO
Savigno	Augusto CASINI ROPA	Augusto CASINI ROPA
Zola Predosa	Stefano FIORINI	Stefano FIORINI

Responsabile di progetto

Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

Ufficio di Piano

Marco LENZI (Coordinamento)

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto

Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

Ufficio di Piano

Marco LENZI (Coordinamento)

Gianluca Gentilini

Elisa Nocetti

Associazione Temporanea di Imprese

OIKOS Ricerche s.r.l.;
Alessandra Carini, Francesco Manunza,
Elena Lolli, Rebecca Pavarini, Monica
Regazzi, Diego Pellatiero
Antonio Conticello, Roberta Benassi (elaborazioni
cartografiche, SIT), Concetta Venezia (editing)

Studio Tecnico Progettisti Associati:

Piergiorgio Rocchi, Roberto Matulli
Studio Samuel Sangiorgi: Aspetti geologici
Samuel Sangiorgi (coord.), Venusia Ferrari
(elaborazioni dati e cartografie), Luca
Bianconi (elaborazioni dati), Marco Strazzari
(rilevam.)

SISPLAN s.r.l.: Mobilità e traffico

Luigi Stagni, Stefano Fabbrì (elaborazioni
modelli)

NOMISMA S.P.A.: Aspetti socio-economici

Michele Molesini, Mario Pilucchi,
Elena Molignoni, Luca Dondi

Consulenza dell'ATI

Reti Ecologiche:
Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche
CREN Soc. Coop. A.R.L.

Christian Moroli, Giovanni Pasini; Riccardo
Santolini (consulente); collaboratori: Michele
Pagorec, Roberto Tinarelli, Marcello Corazza
Elisa Momi, Sara Masi

Scienze agrarie e forestali:

Alessandra Furtani

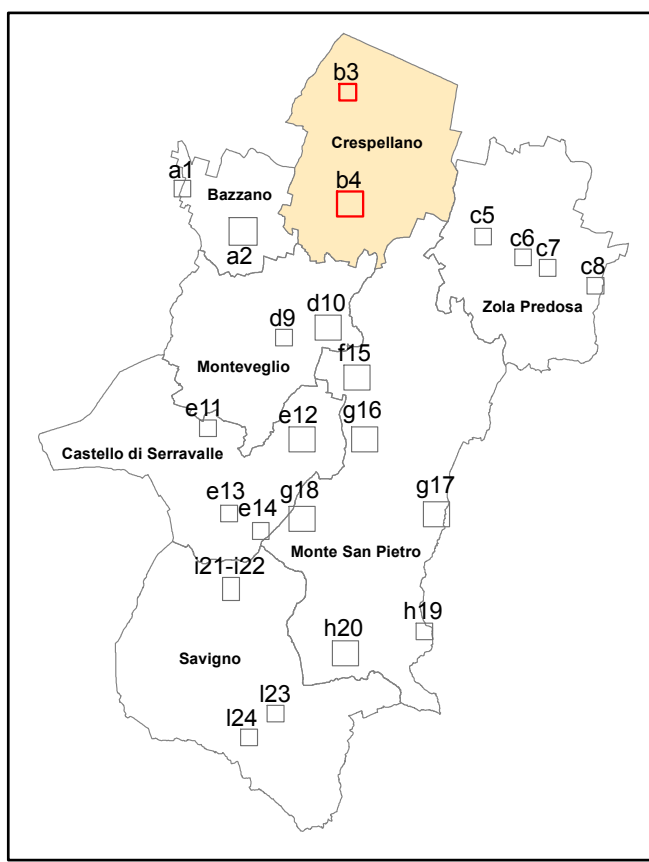
Sistemi Informativi Territoriali:

Gian Paolo Pieri

Aspetti connessi alla fiscalità locale delle P.A.

GETEC s.a.s.

Bruno Bolognesi, Maurizio Bergami



MARZO 2013

LEGENDA

CS

Centri storici di antica formazione

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi monumentali, di rilevante importanza nel contesto urbano e territoriale, in quanto caratterizzati da aspetti architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche

2.1 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo

2.2 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione

2.3 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni

2.4 Edifici e complessi edilizi non omogenei con la struttura dell'insediamento storico.

2.5 Spazi pubblici e unità fondiarie storicamente non edificate

CLASSE 3: Unità edilizie che rientrano nell'ambito insediativo storico, costituite da fabbricati di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruderì

NS

Nuclei storici

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi monumentali, di rilevante importanza nel contesto del nucleo e territoriale, in quanto caratterizzati da aspetti architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche.

2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo

2.2 Edifici e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione

2.3 Edifici e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni

CLASSE 3 : Unità edilizie di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruderì

TS

Tessuti insediativi di più recente formazione

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi, di importanza nel contesto urbano, in quanto caratterizzati da aspetti tipologici, architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2 : Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche (edifici a schiera con giardino, case a corte, edifici in linea, edifici residenziali isolati con giardino).

2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo

2.2 Edifici e complessi edilizi di interesse architettonico e tipologico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione

CLASSE 3 : Unità edilizie di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruderì

Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-architettonico tutelati dal PSC

Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-testimoniale tutelati dal RUE

Edifici nei Centri Storici di Bazzano, Monteveglio e Castello di Serravalle, per i quali sono vigenti le prescrizioni dei rispettivi Piani Particolareggiati vigenti (art. 6.7 comma 5 del PSC e art. 4.1.3 comma 2 del RUE)

Perimetro dell'area pertinenziale

